

**Avvocato**  
**Carlo d'Inzillo**  
**Patrocinante in Cassazione**

Via Asiago, 2  
00195 – ROMA  
tel. e fax. 063700001

Roma, 19 dicembre 2008

Avv. Luigi Meloni  
R.A.I. - Radiotelevisione italiana S.p.a.  
Viale Mazzini, 14  
00195 - Roma

Egregio avvocato,

riscontro la Sua datata 11 dicembre 2008, prot. RUD/RIO/CNI, con la quale Ella ha risposto alla mia del 4 dicembre 2008 e prendo atto delle positive precisazioni riguardanti i primi due punti della mia suddetta: la disponibilità dell'Azienda a procedere alle assunzioni a tempo indeterminato, sussistendone i presupposti, entro il 31 marzo 2010; l'impegno dei lavoratori, aderenti al bacino, a garantire un periodo di tregua giudiziaria e/o stragiudiziaria, sino al perfezionamento dell'assunzione a tempo indeterminato.

Non è invece soddisfacente la Sua precisazione circa la pretesa aziendale – da me già contestata – che i lavoratori aderenti al bacino rinuncino “*agli atti, ai diritti ed all'azione*”: difatti il punto 21 dell'accordo 4 giugno 2008 tra RAI e OO.SS., sul quale è basata tale pretesa dispone testualmente: “*Non potranno essere inseriti nel bacino i lavoratori che – pur in possesso di requisiti fissati dal presente accordo – abbiano in corso un contenzioso con l'Azienda, salvo che non vi rinuncino entro il 30/11/2008 mediante sottoscrizione di apposito verbale, nel quale gli stessi dichiarino, altresì, di non avere null'altro a pretendere dall'Azienda in relazione all'attività pregressa*”.

Com'è evidente, nessun accenno è riscontrabile alla “*rinuncia agli atti, ai diritti ed all'azione*” cui Ella si riferisce nella lettera dell'11 dicembre.

Mi attendo dunque, assieme ai lavoratori interessati, che l'Azienda, preso atto del riferito contenuto dell'accordo del 4 giugno 2008, si conformi allo stesso, spianando la strada ai conseguenti contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Resto in attesa di urgente riscontro e Le invio i migliori saluti.

Avv. Carlo d'Inzillo

Bozza di manifestazione di interesse ad essere inseriti nel bacino di reperimento professionale per i lavoratori riammessi in servizio a seguito di provvedimento giudiziario, redatta dallo Studio dell'Avv. Carlo d'Inzillo

Roma, dicembre 2008

Alla RAI Radiotelevisione italiana S.p.a.  
Direzione Risorse Umane e Organizzazione  
Viale Mazzini, 14  
00195 ROMA

Mi riferisco alla proposta di adesione al bacino di reperimento professionale, costituito ai sensi dell'accordo del 4 giugno 2008 tra RAI e OO.SS., come integrato dal "verbale d'incontro" del 16 ottobre 2008.

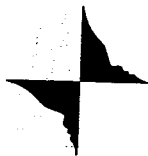
A tal riguardo, avendo esaminate le comunicazioni del vice direttore della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione della RAI, dichiaro con la firma della presente lettera interesse al mio inserimento nella pianificazione aziendale delle assunzioni a tempo indeterminato.

Con la predetta manifestazione di volontà non rinuncio – almeno attualmente – al giudizio tra me e la RAI, pendente dinanzi la Corte d'Appello di Roma.

Le modalità di assunzione – entro il 31 marzo 2010 – saranno definite ed acquisteranno valore vincolante per entrambe le parti, in sede di stipula dell'atto di conciliazione.

Distinti saluti

.....

Protocollo RUO/RIO/CNI  
Citare nella risposta

19762

Roma, 11. DIC 2008

Data

Egr. Avv.  
Carlo D'Inzillo  
Via Asiago, n.2  
00195 - Roma

Egregio Avvocato,

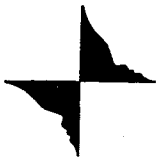
facciamo seguito alla Sua lettera del 4 dicembre 2008, anticipata via fax in pari data, per precisare quanto segue in merito alla nostra prot. RUO/RIO/CNI 18900 del 28 novembre u.s. che deve essere letta alla luce delle intese sindacali in essa citate.

Quanto al primo punto, Le precisiamo che l'Azienda si impegna in ragione degli accordi sottoscritti ad assumere a tempo indeterminato i lavoratori provvisoriamente reintegrati in servizio che abbiano aderito al bacino in esame, nel corso dell'anno 2010.

Tuttavia, considerato che gli scaglioni delle assunzioni previste negli accordi sottoscritti con le OO.SS. per il personale utilizzato a tempo determinato prevedono le assunzioni entro il mese di marzo di ciascun anno, l'Azienda, nella lettera citata, ha voluto manifestare la propria disponibilità, laddove ne dovessero sussistere i presupposti, a procedere alle assunzioni a tempo indeterminato entro il 31 marzo 2010 così da ridurre ulteriormente per gli interessati il periodo di utilizzazione a tempo determinato.

Nessun problema, quindi, a considerare la data del 31 marzo 2010 nei verbali di conciliazione che saranno sottoscritti in sede sindacale.

Quanto alla seconda sua richiesta di chiarimenti, Le precisiamo che al punto 9. (peraltro ripreso al successivo punto 17.) dell'accordo sottoscritto in data 4 giugno 2008 tra la Rai e le OO.SS. - sia nel caso di bacino B) con sola garanzia di utilizzazione a tempo determinato, sia di bacino A) con garanzia di assunzione a tempo indeterminato entro il 31 marzo 2014 - e' previsto l'impegno del lavoratore aderente a garantire un periodo di c.d. tregua dal promuovere azioni giudiziarie e stragiudiziarie, fino al 30 settembre 2014, ovvero fino a che non sia perfezionata l'assunzione a tempo indeterminato, se precedente. Tale terminologia e' stata ripresa anche nel caso di specie in analogia con il disposto dei citati accordi sui quali, come noto, si fonda l'attuale proposta transattiva.



Quanto alla rinuncia agli atti, ai diritti ed all'azione, al punto 21. degli accordi citati nel capoverso che precede, le Parti hanno concordato che *“non potranno essere inseriti nel bacino i lavoratori che – pur in possesso dei requisiti fissati dal presente accordo – abbiano in corso un contenzioso con l’Azienda, salvo che non vi rinunciano...mediante sottoscrizione di un appositi verbale nel quale gli stessi dichiarino, altresì, di non aver null’altro a pretendere dall’Azienda in relazione all’attività’ pregressa .”* Riteniamo pertanto che la Sua ultima richiesta, in ottemperanza degli impegni assunti in sede sindacale, non possa essere accolta.

Cordiali saluti.

Risorse Umane e Organizzazione  
Il Vice Direttore  
(Luigi Meloni)